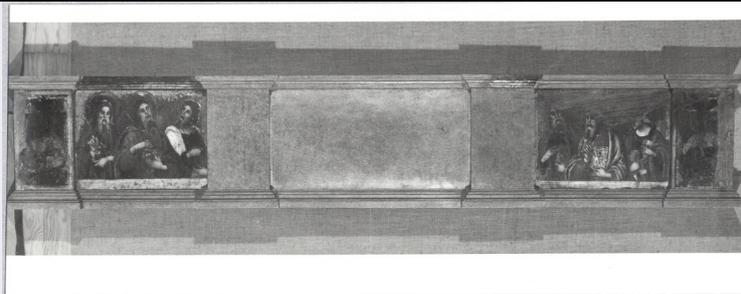


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135471

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione trittico

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

SGTT - Titolo Madonna con Bambino tra S. Pietro e S. Nicola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Basilicata

PRVP - Provincia PZ

PRVC - Comune Calvello

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 2001/01/18

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1524
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1400/ seconda metà
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lucano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISV - Varie	S. Pietro: 170x50; Madonna con Bambino: 170x75; S. Nicola: 170x50; predella: 40x215
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1982
RSTE - Ente responsabile	SPSAE
RSTN - Nome operatore	Giannitrapani F.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il trittico è composto da tre tavole ed una predella
DESI - Codifica Iconclass	11 F 61 (+5): 11 H (PIETRO): 11 H (NICOLA): 11 I
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: angeli. Personaggi: Madonna in trono; Bambino; committente (un religioso); San Pietro; San Nicola; profeti (nella predella). Attributi: (San Pietro) chiavi; (San Nicola) ragazzo. Abbigliamento religioso: (San Nicola) mitria e pastorale. Oggetti: libri.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali

ISRP - Posizione	sotto il S. Pietro
ISRI - Trascrizione	HOC OPU(S) F(ECIT) F(ARE) DON ANTO(NIUS)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera, senza dubbio tra le cose più belle presenti a Calvello, è stata commissionata da un religioso, rappresentato ai piedi della Vergine. De Bonis (De Bonis, 1982, p. 43) trascrive l'iscrizione, presente sotto l'immagine di S. Pietro, come: HOC OS F. F. DON ANT, interpretabile come Hoc o(pu)s f(ecit) f(are) Don Ant(onius). Sempre De Bonis data il trittico alla seconda metà del 1400, proponendo, se pur dubitativamente, d'identificare il pittore con Antonello da Messina o Cima da Conegliano (De Bonis, 1982, p. 43), pittori "lontani" dall'opera lucana. Egli riporta la notizia che alcuni studiosi identificherebbero il pittore o con Antonello o con Pietrafesa (proposte d'identificazioni presenti anche in Lisanti, 2003, p. 28), identificazione, la seconda, che non ritiene logica in quanto implicherebbe uno spostamento cronologico dell'opera (De Bonis, 1982, p. 43). In seguito, De Bonis afferma che l'opera è ritenuta di Simone da Firenze (De Bonis, 1996, p. 41). La questione, in realtà, era stata già risolta da Grelle, nel 1981, quando aveva ritenuto il trittico di Calvello "una debole replica" del polittico presente nella chiesa di S. Nicola a Tolve, " opera che costituisce un momento fondamentale per la penetrazione, via Napoli, di quel timbro umbro-laziale [...] attribuito a Stefano Sparano da Caiazzo, già influenzato da Andrea Sabatini da Salerno, attivo a Bella e Banzi (Grelle, 1981, p. 67; Villani, 2000, p. 167). In seguito, l'attribuzione a Stefano Sparano è stata ripresa da Masini (Masini, 1996, p. 50), confermata da Grelle, nell'edizione del 2001 (p. 354) di Arte in Basilicata (dove è presente una bella riproduzione del trittico, fig. 454), e ribadita da Cucciniello (Tardogotico e Rinascimento in Basilicata, 2002, p. 236) e nel volume su La scultura lignea in Basilicata, dove l'opera è datata agli inizi del sec. XVI (Venturoli, in Scultura lignea in Basilicata, 2004, p. 70 e p. 332). Come già detto, Stefano Sparano, pittore documentato tra il 1506 e il 1545 (Cucciniello, in Tardogotico e Rinascimento in Basilicata, 2002, p. 228; Grelle, 2001, p. 349), ha il merito di aver rielaborato la cultura umbra "attraverso i modi e le forme campani" (Villani, 2000, p. 167), influenzando alcuni degli artisti più importanti della storia dell'arte lucana del 1500, come Giovanni Luce da Eboli (Grelle, 1981, p. 67) e Giovanni Todisco (Grelle, 1981, p. 83). Differentemente da altri artisti qui attivi, soprattutto nel modo di realizzare i polittici, sembra, invece, ancorato a schemi più tradizionali: per esempio, differentemente dal Maestro del Polittico di S. Pietro Caveoso, attivo a Matera, o da Simone da Firenze, egli, nella divisione del polittico di Calvello, utilizza le lesene e non le colonne (Grelle, 2001, p. 195) e, soprattutto, usa " una cornice polilobata con trifori ancora di gusto tardogotico, con il fondo dorato delle figure" (Venturoli, in Scultura lignea in Basilicata, 2004, p. 70). La presenza, nella predella, dei Profeti richiama il Polittico della chiesa di S. Francesco a Senise (PZ), opera di Simone da Firenze del 1523 (Grelle, 2001, p. 185), anche se, proprio il confronto con quest'opera, permette di rilevare i limiti di Antonio Sparano, le cui figure, infatti, sembrano avere una minore forza plastica e finezza nel dettaglio. Un ulteriore confronto che conferma, tanto l'attribuzione allo Sparano, quanto una datazione ai primi decenni del sec. XVI, lo si può effettuare con la tavola rappresentante i santi Giovanni Evangelista e S. Agostino, presente nella chiesa di S. Michele Arcangelo a Padula (Salerno), opera datata 1509 (Dopo la polvere, 1994, pp. 671-672). Cucciniello propone una datazione dell'opera intorno al 1513, visti i rapporti instaurabili, per esempio, con il polittico presente nella chiesa di S. Francesco a</p>

Portici; in questo momento, infatti, come acutamente rilevato dalla studiosa, il pittore porta a compimento un suggestivo processo di arcaicizzazione della forma, rilevabile nell'opera calvellese, che lo porta a non accogliere più quelle innovazioni rinascimentali, ben assimilate dal già citato Andrea da Salerno (Cucciniello, in Tardogotico e Rinascimento in Basilicata, 2002, pp. 228-231 e p. 236).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE E 13646

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grelle A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 67, p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Bonis L.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 43
BIBI - V., tavv., figg.	p. 42
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dopo la polvere
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 671-672
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Masini N.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Bonis L.
BIBD - Anno di edizione	1996

BIBN - V., pp., nn.	p. 41
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villani R.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 167
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grelle A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 195, p. 349, p. 354
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 454
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tardogotico e Rinascimento
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 228-237
BIBI - V., tavv., figg.	fig. a p. 236
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lisanti N.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	p. 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scultura lignea in Basilicata
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 67-74, p. 332
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

